



ASL Milano 1

Linee-guida igienico sanitarie per gli ASILI NIDO

INDICE

0. Premessa	pag.2
1. Operatori di supporto al nido per problemi igienico-sanitari	pag.2
2. Ammissione	pag.3
3. Patologie infettive ed allontanamento	pag.3
4. Riammissione	pag.4
5. Somministrazione di farmaci	pag.4
6. Alimentazione	pag.7
7. Indicazioni e precauzioni in merito alla conduzione igienica e di sicurezza del nido	pag.7
8. Riferimenti normativi e bibliografici	pag.8

Allegati:

1. Allontanamento dalla collettività per sospetta malattia infettiva	pag. 9
2. Autocertificazione	pag.10
3. Dichiarazione dei genitori per assenza del bambino per motivi familiari	pag.11
4. Richiesta di autorizzazione alla somministrazione di farmaci	pag.12
5. Richiesta di dieta specialistica	pag.13
6. Richiesta dieta per motivi etico-religiosi	pag.14

Premessa

L'Asilo nido (con le sue declinazioni di Nidi, Micro Nidi, Centri Prima Infanzia) rappresenta, dopo la famiglia, il primo ambiente di vita collettiva in cui i piccoli di età compresa tra i 0 e i 3 anni si trovano a vivere.

A supporto di queste strutture una rete di Operatori/Servizi offre la sua collaborazione, ognuno per le proprie competenze, per una corretta gestione delle problematiche igienico-sanitarie.

1. Operatori di supporto al Nido per problemi igienico-sanitari

Funzioni di supporto	Operatori/Servizi di riferimento
Sorveglianza sanitaria su insorgenza e diffusione di malattie infettive	Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale e Dipartimento di Prevenzione Medico
Informazione sulle problematiche di salute personali dei bimbi.	Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale
Supporto al personale del Nido nella gestione di bambini portatori di patologie acute/croniche (es. diabete, shock anafilattico, convulsioni....)	Dipartimento di Prevenzione Medico
Vigilanza sugli aspetti sia igienico-sanitari che nutrizionali della ristorazione	Dipartimento di Prevenzione Medico
Vigilanza igienico-sanitaria e verifica degli aspetti gestionali secondo criteri stabiliti a livello regionale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento	Dipartimento di Prevenzione Medico e Dipartimento Assistenza Socio Sanitaria Integrata
Sorveglianza sanitaria del personale del Nido	Medico Competente (ove previsto)
Interventi di Promozione della Salute su temi specifici rivolti sia agli operatori del Nido che ai Genitori	Dipartimento di Prevenzione Medico

2. Ammissione/ Iscrizione al Nido

Le evidenze scientifiche hanno ampiamente dimostrato l'inefficacia preventiva di controlli sanitari rivolti ai genitori/tutori ed ai piccoli al momento dell'inserimento in comunità, in quanto attestanti una condizione di benessere attuale, senza alcuna garanzia per il futuro.

Pertanto:

- Non e' prevista alcuna certificazione di idoneità sanitaria per la frequenza al nido sia degli adulti accompagnatori che dei piccoli.
- All'atto della iscrizione i genitori comunicheranno al personale educativo eventuali patologie diagnosticate in precedenza, fornendo certificati/relazioni mediche che riportino le informazioni utili a favorire l'inserimento del bambino.
- Non devono essere richiesti certificati o autocertificazioni relativi alla situazione vaccinale. Le vaccinazioni obbligatorie e facoltative rientrano nei compiti istituzionali del SSN che provvede all'erogazione e al controllo tramite le ASL.
- I genitori immigrati non iscritti al SSN dovranno presentarsi all'Ambulatorio Vaccinale del Distretto territorialmente competente per la verifica dello stato vaccinale dei propri figli.
- Per contenere i rischi infettivi, il personale dovrà vigilare nei confronti degli adulti autorizzati a frequentare temporaneamente il Nido.

In particolare si raccomanderà ai genitori di:

- Non frequentare il Nido se affetti da patologie infettive trasmissibili (raffreddore, congiuntivite purulenta, tosse produttiva, febbre, influenza o altre malattie in Tabella 1, pag. 5);
 - curare la massima igiene personale sia nell'accesso ai locali del Nido sia nel contatto diretto con i bimbi.
- Si raccomanda il corretto utilizzo e la sostituzione dopo ogni uso dei calzari sovrascarpe monouso.

3. Patologie infettive ed allontanamento

Il documento di riferimento è l'Allegato alla Deliberazione Regionale n. VII /18853 del 30/09/04 (Sorveglianza, notifica e controllo delle malattie infettive - Revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia).

L'allontanamento di un bambino dal Nido a causa di una malattia infettiva è necessario per tutelare il benessere psico-fisico del bambino ammalato.

In ogni caso i genitori hanno il dovere di collaborare con il personale del nido nel garantire la tutela della salute nella collettività

- Le condizioni per le quali è comunque necessario, a prescindere dalla infettività presunta, disporre l'allontanamento dalla collettività, sono le seguenti:
 1. Febbre (con temperatura $\geq 38^{\circ}$ C ascellare)
 2. Diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore)
 3. Congiuntivite purulenta (occhi arrossati e secrezione purulenta)
 4. Esantema se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie pre-esistenti.
- L'allontanamento del bambino è comunque previsto ogni qualvolta il personale ne ravvisi la necessità (es. vomito ripetuto...)
- Il genitore ha il dovere di presentarsi tempestivamente al Nido per il recupero del piccolo, contattando il medico di fiducia per prendere gli opportuni provvedimenti.
- Il responsabile del Nido o suo delegato dispone l'allontanamento consegnando al genitore l'allegato n. 1.

Inoltre, nel periodo che precede l'allontanamento è necessario.

- tenere il bimbo in uno spazio separato,
- evitare i contatti ravvicinati (inferiori ai 50 cm) e bocca-bocca,
- utilizzare guanti monouso ogni volta vi siano liquidi biologici (sangue, vomito, feci ecc.)

4. Riammissione

Per la riammissione al Nido in caso di allontanamento per i motivi succitati, il genitore autocertificherà di essersi attenuto alle indicazioni del Pediatra (Allegato 2).

Il problema del contagio si presenta soprattutto in fase pre-sintomatica, cioè quando il soggetto sta incubando l'infezione.

Pertanto la riammissione, qualunque durata abbia avuto l'assenza, avverrà senza alcun certificato medico (Legge Regionale 04.08.2003 n.12 e relativa Circolare regionale n. 33/SAN).

Il rientro in collettività non deve comportare rischi per i contatti.

Il medico che riscontri una malattia infettiva per la quale sia prevista la segnalazione alla ASL ed uno specifico periodo di contumacia (vedi Tabella 1 sottostante) comunicherà al genitore il periodo di astensione dalla frequenza del nido, a cui il genitore stesso dovrà attenersi, al fine di evitare inconvenienti per la salute pubblica.

Tabella 1

MALATTIA INFETTIVA	PERIODO CONTUMACIALE
Colera, Tifo	sino a negativizzazione di 3 coprocolture
Diarree Infettive	sino a 24 ore dopo l'ultima scarica diarroica
Epatite virale A	sino a 7 giorni successivi all'esordio clinico
Epatite virale E	sino a 14 giorni successivi all'esordio clinico
Meningite batterica - meningococcica	sino a 48 ore dopo l'inizio della terapia antibiotica
Morbillo, Parotite, Pertosse, Varicella, Rosolia	sino a 5 giorni (7 per rosolia) successivi all'esordio clinico o, per pertosse, all'inizio della terapia antibiotica
Salmonellosi, Amebiasi, Giardiasi, Teniasi	sino a risoluzione clinica e negativizzazione esami per amebiasi
Scabbia	sino a verifica ASL di avvenuto trattamento
Scarlattina	sino a 24 ore dopo l'inizio della terapia antibiotica
Tubercolosi	sino a 3 settimane dopo l'inizio di terapia adeguata per tubercolosi polmonare non multiresistente

I bambini che si assenteranno per motivi familiari non dovuti a malattia, saranno riammessi con autocertificazione dei genitori (Allegato 3)

Nel caso in cui il personale educativo ravvisi una situazione di urgenza in seguito ad infortunio, incidente o altro, attiverà il Numero Unico di Emergenza 112 (NUE 112) e avviserà i genitori.

5. Somministrazione di farmaci

Il personale del Nido non somministra farmaci ai bambini (es. colliri, antibiotici, antimicotici, vitamine, sciroppi per la tosse, farmaci omeopatici, immunostimolanti, pomate, ecc.).

Casi particolari

a. Antipiretici

Per tutti i bambini: in attesa che il genitore venga a prendere il bimbo febbricitante, gli interventi da effettuare consistono in:

- alleggerire gli indumenti del bimbo evitando di coprirlo troppo
- effettuare spugnature con acqua fresca alla fronte
- favorire l'assunzione di liquidi.

Inoltre, si somministrerà un antipiretico **se** il genitore avrà fatto esplicita richiesta scritta al momento della iscrizione (Allegato 4).

Per i bambini con precedenti di convulsioni febbrili, a cui deve essere somministrato l'antipiretico, il genitore formulerà richiesta scritta (Allegato 4) allegando il certificato del Medico che precisi la temperatura critica, oltre alla posologia.

b. Antiepilettici

- **Per i bambini con precedenti di convulsioni febbrili che in caso di crisi** necessitino di antipiretico e di farmaco antiepilettico: i genitori dovranno fare richiesta (Allegato 4) a cui andrà allegato certificato medico che precisi tipo di farmaco, dosaggio e modalità di somministrazione;
- **Bambini epilettici noti:** il genitore farà richiesta di somministrazione farmaco in orario di frequenza (Allegato 4) con relativa prescrizione del Medico che specifichi tipo di farmaci, orari di somministrazione e dosaggi, nonché eventuali altre precauzioni da adottare per una corretta gestione del bimbo.

La richiesta/autorizzazione del genitore con relativa certificazione medica potrà inoltre comprendere la somministrazione di un farmaco antiepilettico, **in caso di crisi** per scarso controllo terapeutico.

c. Shock anafilattico

In caso di allergia, che ha già provocato un episodio di shock anafilattico, il genitore informerà il personale del nido perché si adottino i corretti provvedimenti per scongiurare il rischio di reazione, nonché gli interventi farmacologici necessari in caso di crisi, compresa la eventualità di somministrare adrenalina pronta, che verrà fornita dal genitore e per la quale egli presenterà richiesta (Allegato 4) con allegato certificato medico.

d. Diabete insulino dipendente

Il riferimento per la gestione del bambino diabetico in collettività è la Circolare Regionale 12 luglio 2005 n.30.

Il personale dovrà ricevere tutte le informazioni necessarie a gestire al meglio il bambino diabetico.

La somministrazione di insulina verrà effettuata o da un familiare del bimbo, che avrà la autorizzazione ad accedere alla struttura, o, in mancanza, si attiverà la ASL secondo quanto previsto dal punto 7 delle Linee Guida Regionali enunciate nella Circolare n. 30 del 12 luglio 2005.

Per questi casi particolari, il Responsabile dell'Asilo Nido potrà far riferimento alla Medicina Preventiva nelle Comunità e dello Sport per la formazione/informazione degli operatori del Nido.

6. Alimentazione

L'ASL rende disponibili sul proprio sito le "Linee Guida" per la composizione dei menu dei nidi, da utilizzare come riferimento per la formulazione dei menu stessi, in relazione a tipologia di alimenti, caratteristiche delle derrate alimentari, grammature indicate.

Durante il colloquio di ammissione da parte del personale verranno raccolte anche le informazioni relative alla dieta dei piccoli, concordando con i genitori le variazioni individuali al menù in vigore, in relazione agli alimenti non ancora introdotti nella dieta stessa.

Gli aggiornamenti della dieta dei bambini di età inferiore ai 12 mesi verranno comunicati direttamente dal genitore/tutore alle educatrici.

Le patologie gastroenteriche lievi e di breve durata che si risolvono senza terapia non richiedono un regime dietetico particolare, in quanto il menù adottato è particolarmente semplice e digeribile.

Per le diete speciali l'ASL ha elaborato le "Linee guida per la gestione delle diete speciali" presenti sul sito aziendale e portate a conoscenza di tutti i Comuni del territorio. Nell'ultima parte di questo documento sono presenti i modelli per la richiesta di dieta per patologie specifiche e per motivi etico-religiosi (Allegato 5 e 6).

Al Nido non deve essere introdotto alcun tipo di alimento o bevanda proveniente dall'esterno per uso personale del bambino.

N.B. il proseguimento dell' utilizzo del latte materno al nido può essere concordato con il personale educativo.

7. Indicazioni e precauzioni in merito alla conduzione igienica e di sicurezza del nido

Giochi

La vigilanza sui rischi connessi all'uso dei giochi compete al personale del Nido.

Normative Europee adottate dalla legislazione italiana fissano i requisiti di sicurezza dei giocattoli.

L'adeguamento a tali norme viene dichiarato tramite autocertificazione del costruttore e l'adeguamento alle norme europee è attestato dal marchio CE sul giocattolo.

Il Marchio IMQ (Istituto Italiano Marchio di Qualità) attesta la sicurezza dei giocattoli elettrici.

Nel Nido non devono essere adottati giocattoli privi delle certificazioni di cui sopra.

Precauzioni nel bagno e al fasciatoio

Al fine di prevenire la trasmissione oro-fecale delle malattie è necessario che il personale del nido osservi scrupolosamente le elementari norme di igiene personale ed ambientale.

Utilizzo dei pannolini

Facendo riferimento a quanto previsto dalla DGR della Lombardia n: VII/18853 del 30/9/2004 in materia di sorveglianza, notifica e controllo delle malattie infettive e quanto previsto da codeste Linee Guida, per quanto riguarda l'utilizzo e l'igiene di oggetti e indumenti personali è opportuno ricorrere preferibilmente a materiale monouso, garantendo in particolare la disponibilità per i pannolini usati in attesa di smaltimento di contenitori a chiusura ermetica.

L'utilizzo dei pannolini ecologici/lavabili è ammesso purché venga garantito il rispetto delle corrette norme igieniche nell'utilizzo e nello smaltimento.

Igiene degli ambienti

Il riferimento normativo è rappresentato dall'allegato alla DGR 18853/04.

Si sottolinea che la maggior parte delle malattie dell'infanzia sono causate da microorganismi rapidamente inattivati nell'ambiente esterno (morbillo, varicella.....); pertanto la disinfezione dell'ambiente non è necessaria: sono sufficienti una buona aereazione dell'ambiente e le quotidiane operazioni di pulizia.

8. Riferimenti normativi e bibliografici

- Deliberazione n. VII / 18853 del 30/09/04 - Sorveglianza, notifica e controllo delle malattie infettive- Revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia
- Legge Regionale 04.08.2003 n.12 e relativa Circolare regionale n. 33/SAN.
- Circolare Regionale 12 luglio 2005 n.30/SAN.
- Protocollo d'intesa per la somministrazione dei farmaci ASLMI1 e CSA del 01.07.2005
- Normativa nazionale sulla sicurezza dei giochi
- DGR 05/12/2012 – n. IX/4475 –Determinazione in ordine alle vaccinazioni delle età Infantile e dell'adulto in Regione Lombardia: aggiornamenti alla luce del Piano Nazionale prevenzione vaccinale 2012-2014
- Procedura ASLMI1 del 15.06.2007 “Inserimento scolastico alunni/studenti portatori di patologie acute/croniche”
- Procedura Specifica ASL Mi1 del 22.03.2010 “Assistenza scolastica ad alunni/studenti Diabetici insulino- dipendenti presso le scuole”
- Opuscolo “Malattie infettive e comunità infantili”, Regione Lombardia, Direzione Generale Sanità, Unità Organizzativa Governo della prevenzione, tutela sanitaria, piano sicurezza luoghi di lavoro e emergenze sanitarie. – edizione 2009
- Sito ASL MI 1: www.aslmi1.mi.it

Allegato 1

ALLONTANAMENTO DALLA COLLETTIVITA' PER SOSPETTA MALATTIA INFETTIVA

Ai genitori di

In ottemperanza alla D.G.R. n. VII/18853 del 30/09/2004 "Sorveglianza notifica, controllo delle malattie infettive: revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia" si ritiene opportuno allontanare Suo/a figlio/a dalla collettività infantile in quanto presenta uno o più dei seguenti sintomi:

- febbre >38.°C ascellare
- diarrea >3 scariche liquide in 3 ore
- esantema di esordio improvviso e non motivato da patologie preesistenti
- congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta
- altro.....

I Genitori dovranno contattare il Pediatra del bambino/a e autocertificare di essersi attenuti alle indicazioni ricevute, compilando e restituendo il modulo allegato (all.2).

Distinti saluti

Il Responsabile del Nido

Data, _____

AUTOCERTIFICAZIONE

(art.2 L. 15/68; art.3 L. 127/97; art.2 L. 191/98; art.1 D.P.R. 403/98)

Al Responsabile dell'Asilo Nido _____

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ residente a _____

Genitore del bambino/a _____ nato/a il _____

Frequentante la sezione _____ dell'Asilo Nido _____

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARO

di essermi attenuto alle indicazioni ricevute dal Pediatra.

Data, _____

_____ Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

**DICHIARAZIONE DEI GENITORI PER ASSENZA DEL BAMBINO
PER MOTIVI FAMILIARI**

Io sottoscritto _____

genitore del bambino _____

dichiaro che mio figlio/a si è assentato dall'Asilo nido nel periodo dal
_____ al _____

per motivi familiari.

Dichiaro inoltre che mio figlio/a durante il periodo di assenza non ha contratto alcuna
malattia.

Firma

Data _____

RICHIESTA DI / AUTORIZZAZIONE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Io
sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ Residente a _____

Genitore/tutore del bambino/a _____ Nato/a il _____

Frequentante l'asilo nido _____ di via _____

Comune di _____

CHIEDO

la somministrazione allo stesso di terapia farmacologica al Nido, come da prescrizione medica allegata.

Autorizzo

il personale del Nido alla somministrazione del farmaco e sollevo lo stesso personale da ogni responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione della terapia farmacologica di seguito descritta

Farmaco _____

Dosi _____

Orari _____

Periodo di somministrazione _____

Modalità di conservazione _____

Data _____

firma del genitore/tutore

firma Coordinatore Nido

Allegato 5

RICHIESTA DIETA SPECIALE PER PATOLOGIA

Al responsabile dell'Asilo Nido
Comune di.....

Io sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ Residente a _____

Genitore/tutore del bambino/a _____

Nato/a il _____

Frequentante l'asilo nido _____ di via _____

Comune di _____

C H I E D E

che venga somministrata la dieta speciale (barrare la casella interessata):

- Allergia
- Intolleranza
- Dieta ad esclusione per protocollo diagnostico
- Dieta leggera (durata superiore ai tre giorni)
- Celiachia
- Obesità
- Diabete
- Favismo
- Fenilchetonuria
- Altro(specificare)

Al riguardo allego certificazione medica del(data emissione certificato)

Data:.....

FIRMA

.....

Recapito per eventuali comunicazioni:

Cognome e Nome

Via

Città

Tel.

I dati personali saranno trattati in conformità al D.Lgs 196/2003 (art.13).

RICHIESTA DIETA PER MOTIVI ETICO-RELIGIOSI

Al responsabile dell'Asilo Nido
Comune di.....

Io sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ Residente a _____

Genitore/tutore del bambino/a _____

Nato/a il _____

Frequentante l'asilo nido _____ di via _____

Comune di _____

C H I E D E

che venga somministrata un menu alternativo privo di (barrare la/e casella/e interessata/e):

- carne di maiale e derivati
- tutti i tipi di carne e derivati
- pesce
- uova
- altro: specificare.....

Data:.....

FIRMA

.....

Recapito per eventuali comunicazioni:

Cognome e Nome

Via

Città

Tel.

I dati personali saranno trattati in conformità al D.Lgs 196/2003 (art.13).